

RECUPERO AREA AUTOBIANCHI: IERI, OGGI E DOMANI

Matteo Addamiano
POLO TECNOLOGICO BRIANZA SPA

L'importante intervento di recupero urbanistico/architettonico è situato in Comune di Desio (Milano) al confine tra l'hinterland nord del capoluogo lombardo e la Brianza, area come risaputo di notevole importanza economico-industriale.

Riguarda un'area industriale dismessa utilizzata fino al 1992 dalla Fiat Autobianchi. L'area ha una lunghezza media di circa 1100 metri ed una larghezza prevalente di circa 230 metri, salvo la presenza ad ovest di due espansioni, una di forma rettangolare ed una di forma triangolare, che portano la larghezza massima nei punti esterni a circa 350 metri.

La posizione dell'insediamento è di rilevante interesse urbanistico ed economico: il lato est dell'area è adiacente alla importante linea ferroviaria internazionale Milano-Como-Chiasso, in corrispondenza della stazione di Desio; il lato sud prospetta sull'area ceduta al Comune di Desio su cui insiste l'ex edificio uffici Autobianchi destinato a Polo Universitario; la testata nord è a contatto della nuova viabilità che sottopassa detta linea ferroviaria e si allaccia direttamente alla S.S. 36 Nuova Valassina, in prossimità della "gronda" di futura realizzazione.

La posizione particolare dell'area ed il valore strategico di una iniziativa di riqualificazione a fini prevalentemente produttivi, che apre a nuove iniziative economiche ed offre opportunità di sviluppo ad operatori locali e non,

consente di recuperare il legame storico di quest'area industriale con la città.

Il progetto dell'intervento commissionato dalla Polo Tecnologico Brianza S.p.A. è frutto di una collaborazione fra lo Studio di Architettura Viganò & Viganò Associati e la Technoengineering S.r.l..

La forma prevalentemente rettangolare dell'area, ed in particolar modo del sub-comparto in cui è previsto il mantenimento della destinazione produttiva, ha favorito il razionale insediamento di strutture edilizie modulari.

Il progetto distingue due zone ben definite da funzioni e destinazioni differenziate: il comparto produttivo, una cittadella industriale all'interno della città alla cui testata, aperta sulla città stessa è collocato il cosiddetto Polo di Eccellenza, ed il comparto direzionale, residenziale e commerciale, costruito attorno ad una grande piazza pedonale ed immerso nel tessuto urbanizzato esistente.

L'accesso al comparto produttivo è stato posizionato presso la testata nord per ovvie ragioni di immediato collegamento alla nuova viabilità d'interesse sovracomunale, senza interferire con il traffico locale cittadino. Si è quindi individuato un'asse centrale longitudinale che, partendo da nord, taglia tutto il comparto e costituisce un cannocchiale verso il Polo di Eccellenza, posto in adiacenza alla testata sud, passando sotto

il grande edificio a ponte destinato ai servizi generali.

Come detto in precedenza è opportuno precisare che il comparto produttivo è caratterizzato da due particolari siti nevralgici inseriti appunto al suo interno. Il primo costituito dall'edificio lungo circa 200 mt. posto trasversalmente all'asse longitudinale in prossimità dell'ingresso, le cui dimensioni oltre all'elevato livello architettonico ne fanno un edificio qualificante per tutto il contesto, è destinato oltre a diverse attività produttive, ai "servizi generali", quali uffici gestionali, bar, tavola calda, ristoranti, attività connesse, ecc...; il secondo, il Polo di Eccellenza, costituito da una grande area pedonale parzialmente coperta servita da ampi parcheggi, contornata da importanti edifici polifunzionali e dell'edificio destinato a Polo Universitario.

L'asse stradale centrale ha un tratto in direzione nord che serve sui due lati una serie di capannoni di nuova realizzazione ad uno o due livelli. Sempre lungo l'asse principale, questa volta in direzione sud, passando sotto l'edificio a ponte sovracitato, su entrambi i lati sono collocati capannoni modulari di nuova realizzazione, destinati ad attività artigianali e ad attività produttive, con massima flessibilità di impiego e di suddivisione e realizzati con particolare attenzione progettuale alle facciate prospettanti l'adiacente isolato prettamente residenziale.

Alla testata sud dell'asse principale, si trova il cosiddetto Polo di Eccellenza con l'ampia piazza coperta pedonale descritta in precedenza. Lateralmente alla piazza sono collocati due grandi edifici polivalenti a destinazione prevalentemente produttiva caratterizzati da un'ampia visibilità sulla piazza, l'edificio direzionale/ricettivo e in posizione strategica l'edificio universitario con ampie zone a verde.

In prossimità del Polo di Eccellenza, ad ovest del comparto produttivo, nella propaggine dell'area d'intervento che s'incastra nel contesto urbanizzato esistente, oltre ad ampie zone pedonali a verde attrezzato ed a grandi superfici a parcheggio pubblico, si insedia il nuovo complesso di edifici con destinazione direzionale, residenziale e commerciale con al suo interno una piazza coperta. Esso è servito da una nuova strada, opportunamente collegata alla viabilità esistente, la quale divide il comparto in due settori differenziati: a sud il settore destinato a verde attrezzato ed a parcheggio, a nord invece trova posto un'area pubblica pedonale, con sottostante parcheggio interrato.

Da quanto sopra esposto emerge chiaramente che ci troviamo di fronte ad un intervento di recupero di un'area dismessa dove la volontà della Società che ha realizzato e sta ultimando un'operazione di questa importanza è stata quella di conferire qualità architettonica e urbanistica nel rispetto della città e nel controllo costante della trasformazione urbana che si sta attuando.



Riqualificazione dell'ex stabilimento Autobianchi di Desio